



PROCEDURA DI GARA PER
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE
AMBIENTALE
ANNI 2015 / 2022

CIG _____

ALLEGATO N° 2 – LOTTO 2

ALLEGATO 2 Lotto 2) – OFFERTA TECNICA

La busta B) “ Gara _____ ” dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché a pena di esclusione dalla gara, una **Relazione Tecnica** in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato, la descrizione dei lavori offerti oggetti di gara.

Alla relazione in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (esempio in formato PDF).

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina, a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante avente i poteri necessari;
- nel caso di RTI costituito o di Consorzio costituito, dal legale rappresentante avente i poteri necessari;
- nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. n° 163/2006 costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

La suddetta Relazione Tecnica:

- dovrà essere presentata su fogli singoli in formato DIN A4, dovrà essere redatta con un carattere non inferiore a 11, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile;
- dovrà essere contenuta entro le 20 (venti) pagine
- dovrà essere redatta nel rispetto del seguente “schema” e contenere tutti i vari elementi e allegati oggetto di valutazione.

SCHEMA

RELAZIONE TECNICA

Gara per l'affidamento del Lotto 2)

1. PREMESSA

2. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE (massimo n. 2 pagine)

3. PROGETTO DEFINITIVO

Tutta la documentazione relativa al progetto definitivo dovrà essere prodotta in triplice copia cartacea, inoltre dovrà essere consegnata su supporto informatico (chiavetta USB).

Il progetto definitivo dovrà fornire tutti gli approfondimenti atti alla determinazione oggettiva delle modalità operative previste dagli artt. dal 24 al 32 del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 per il livello della progettazione definitiva.

Gli elaborati e la documentazione richiesta sono quelli previsti dal DPR n° 207/2010, e più precisamente:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i)
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

4. CRONOPROGRAMMA

Dovrà inoltre essere presentato un cronoprogramma dei lavori e un diagramma di Gantt in progetto da articolare entro _____ giorni naturali consecutivi.

PROCEDURA PER LA REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

Qui di seguito viene indicata la sequenza logica delle operazioni necessarie per la stesura del Cronoprogramma:

- Individuazione dei Gruppi omogenei di lavorazione
- Individuazione degli importi per ogni Gruppo
- Assegnazione della percentuale di manodopera per ogni Gruppo
- Assegnazione del numero di lavoratori previsti per ogni Gruppo
- Calcolo dei giorni lavorativi necessari per ogni Gruppo
- Calcolo dei giorni consecutivi necessari per ogni Gruppo
- Collocazione temporale di ogni Gruppo (data inizio)
- Realizzazione diagramma di Gantt
- Realizzazione diagramma rappresentativo del Cronoprogramma
- Redazione della relazione tecnica a corredo del Cronoprogramma

5. MIGLIORIE

5.1 Qualità architettoniche e funzionale delle opere

(descrizione dettagliata delle soluzioni progettuali migliorative proposte sotto il profilo qualitativo, funzionale ed economico rispetto al progetto preliminare e alle indicazioni minime previste dal Capitolato, motivare il valore aggiunto che ne consegue per l'Amministrazione committente dei miglioramenti proposti)

5.2 Qualità dei materiali

(descrivere i materiali proposti indicandone le caratteristiche tecniche nonché l'aderenza con la soluzione progettuale proposta e il progetto preliminare, evidenziare il valore aggiunto per l'Amministrazione committente rispetto a quanto richiesto dal Capitolato)

5.3 Efficienza energetica della struttura

(descrivere la soluzione proposta che prevede l'utilizzo di fonti alternative per la produzione di energia elettrica con impianti a pannelli solari e/o fotovoltaici e il valore aggiunto per l'Amministrazione Committente dei miglioramenti proposti)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
geom. Michele Davide Bianchi Bosisio